



PROGRAMMA DEL CORSO FORMAZIONE

CORSO PER RESPONSABILI E ADDETTI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RSPP/ASPP

MODULO C

Accordo Stato Regione del 7 luglio 2016

CORSO	MODULO C RSPP un modulo di specializzazione per soli Responsabili SPP e riguarda la formazione su prevenzione e protezione dei rischi, anche di natura ergonomica e psico-sociale, di organizzazione e gestione delle attività tecnico-amministrative e di tecniche di comunicazione in azienda e di relazioni sindacali
DURATA DEL CORSO	24 ore in aula
OBIETTIVI DEL CORSO	Il modulo C consente ai responsabili dei servizi di prevenzione e protezione di acquisire le conoscenze/abilità relazionali e gestionali per: <ul style="list-style-type: none"> a) progettare e gestire processi formativi in riferimento al contesto lavorativo e alla valutazione dei rischi, anche per la diffusione della cultura alla salute e sicurezza e del benessere organizzativo; b) pianificare, gestire e controllare le misure tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza aziendali attraverso sistemi di gestione della sicurezza; c) utilizzare forme di comunicazione adeguate a favorire la partecipazione e la collaborazione dei vari soggetti del sistema.
MODALITA' DI ISCRIZIONE	a seguito della ricezione della richiesta di informazione, inoltrata dal partecipante, il discente verrà contattato e inviato il modulo di adesione al corso. Vedi www.studiofauzia.com dove potrai fare la richiesta del corso
MATERIALE DIDATTICO	Il materiale didattico viene fornito alla partenza del corso
FORMATORI	Formatori hanno esperienza triennale sulla formazione e consulenza e requisiti ai sensi del DI del 6 marzo 2013.
MODALITÀ DEL CORSO	Il corso viene svolto in aula. È ammesso il 10% rispetto alla durata totale del corso di assenza, il partecipante deve frequentare il 90% del corso per poter accedere al test finale. Alla fine del corso viene erogato un test finale. Verrà consegnato l'attestato o spedito
TEST FINALE	La verifica dell'apprendimento viene svolta mediante test, con un totale minimo di 30 domande ciascuna con almeno tre risposte alternative. Il superamento del test avviene con il 70% delle domande con risposta corretta, se necessario integrato da colloquio di approfondimento
ENTE PARITETICO	In collaborazione con Ente paritetico EFEI

PROGRAMMA		
Unità didattica C1 – 8 ore	Obiettivi formativi	Contenuti del modulo
Presentazione e apertura del corso	Conoscere gli obiettivi, i contenuti e le modalità didattiche del Modulo	<p>Gli obiettivi del Modulo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'articolazione del corso in termini di programmazione; • le metodologie impiegate; • il ruolo e la partecipazione dello staff; • le informazioni organizzative; • presentazione dei partecipanti.
Ruolo dell'informazione e della formazione	<p>A. Evidenziare la stretta connessione e coerenza tra il documento di valutazione dei rischi e la predisposizione dei piani della informazione e formazione.</p> <p>B. Effettuare una ampia panoramica delle metodologie e degli strumenti disponibili per realizzare una corretta informazione sul posto di lavoro.</p> <p>C. Conoscere le metodologie didattiche utilizzabili per le diverse esigenze formative e i principali elementi della progettazione didattica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dalla valutazione dei rischi alla predisposizione dei piani di informazione e formazione in azienda (d.lgs. n. 81/2008 e altre direttive europee). • Le fonti informative su salute e sicurezza del lavoro. • Metodologie per una corretta informazione in azienda (riunioni, gruppi di lavoro specifici, conferenze, seminari informativi, ecc.). • Strumenti di informazione su salute e sicurezza sul lavoro (circolari, cartellonistica, opuscoli, audiovisivi, avvisi, news, sistemi in rete, ecc.). • La formazione: il concetto di apprendimento. • Le metodologie didattiche attive: analisi e presentazione delle principali metodologie utilizzate nell'andragogia. • Elementi di progettazione didattica: analisi del fabbisogno, definizione degli obiettivi didattici, scelta dei contenuti in funzione degli obiettivi, metodologie didattiche, sistemi di valutazione dei risultati della formazione in azienda.
Unità didattica C2 – 8 ore	Obiettivi formativi	Contenuti del modulo
Organizzazione e sistemi di gestione	A. Conoscere la struttura di un SGSL secondo le principali normative.	<p>La valutazione del rischio come:</p> <ul style="list-style-type: none"> • processo di pianificazione della prevenzione; • conoscenza del sistema di organizzazione aziendale come

	<p>B. Organizzare il coordinamento dei processi amministrativi interni (capitolati, specifiche prestazionali di beni e servizi) ed esterni dell'azienda che hanno impatto sui rischi introdotti.</p> <p>C. Conoscere i principali elementi di "organizzazione aziendale"</p>	<p>base per l'individuazione e l'analisi dei rischi con particolare riferimento ad obblighi, responsabilità e deleghe funzionali ed organizzative;</p> <ul style="list-style-type: none"> • elaborazione di metodi per il controllo della efficacia ed efficienza nel tempo dei provvedimenti di sicurezza adottati. <p>Il sistema di gestione della sicurezza: linee guida UNI-INAIL, integrazione confronto con norme e standard (OHSAS 18001, ISO, ecc.).</p> <p>Il processo del miglioramento continuo.</p> <p>Organizzazione e gestione integrata:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sinergie tra i sistemi di gestione qualità (ISO 9001), ambiente (ISO 14001), sicurezza (OHSAS 18001); • procedure semplificate MOG (d.m. 13/02/2014); • attività tecnico amministrative (capitolati, percorsi amministrativi, aspetti economici); • programma, pianificazione e organizzazione della manutenzione ordinaria e straordinaria. <p>La responsabilità amministrativa delle persone giuridiche (d.lgs. n. 231/2001): ambito di operatività e effetti giuridici (art. 9 legge n. 123/2007).</p>
Unità didattica C3 – 4 ore	Obiettivi formativi	Contenuti del modulo
<p>Il sistema delle relazioni e della comunicazione</p>	<p>A. identificare il sistema di relazioni interno/esterno tra i diversi soggetti della prevenzione e il flusso comunicativo.</p> <p>B. Illustrare sia i concetti e i principi della comunicazione sia i metodi e le tecniche finalizzate alla migliore efficacia della comunicazione per la sicurezza.</p> <p>C. Gestire efficacemente la riunione periodica per meglio valutare le condizioni di salute e sicurezza del posto di lavoro e per monitorare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il sistema delle relazioni: RLS, datore di lavoro, medico competente, lavoratori, enti pubblici, fornitori, lavoratori autonomi, appaltatori, ecc. • Caratteristiche e obiettivi che incidono sulle relazioni. • Ruolo della comunicazione nelle diverse situazioni di lavoro. • Individuazione dei punti di consenso e disaccordo per mediare le varie posizioni. • Cenni ai metodi, tecniche e

	l'attuazione delle eventuali decisioni adottate al riguardo.	<p>strumenti di comunicazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La rete di comunicazione in azienda. • Gestione degli incontri di lavoro e della riunione periodica. • Chiusura della riunione pianificazione delle attività. • Attività post-riunione. • La percezione individuale dei rischi.
Aspetti sindacali	Comprendere cosa si intende per relazioni sindacali. Elementi di contatto e differenziazioni fra relazioni sindacali e sistema della sicurezza.	<ul style="list-style-type: none"> • Negoziazione e gestione delle relazioni sindacali. • Art. 9 della legge n. 300/1970. • Rapporto fra gestione della sicurezza e aspetti sindacali. • Criticità e punti di forza.
Unità didattica C4 – 4 ore	Obiettivi formativi	Contenuti del modulo
Benessere organizzativo compresi i fattori di natura ergonomica e da stress lavoro correlato	<p>Conoscere gli elementi relativi allo stress da lavoro correlato in funzione del benessere aziendale.</p> <p>Conoscere i principi legati alla motivazione delle persone</p>	<p>Cultura della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi del clima aziendale; • elementi fondamentali per comprendere il ruolo dei bisogni nello sviluppo della motivazione delle persone. <p>Benessere organizzativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • motivazione, collaborazione, corretta circolazione delle informazioni, analisi delle relazioni, gestione del conflitto; • fattori di natura ergonomica e stress lavoro correlato. <p>Team building:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aspetti metodologici per la gestione del team building finalizzato al benessere organizzativo.